



# Comune di Caldiero

PROVINCIA DI VERONA

Piazza Marcolungo, 19 - 37042 - C.F. e P. IVA 00252060231 - Tel 045-7650023 Fax 045 6172364

COPIA

N. 31 Reg Delibere

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria

Prima Convocazione

Seduta Pubblica

**OGGETTO:** URBANISTICA - APPROVAZIONE DELLA 6<sup>a</sup> VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/10 PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA AGRICOLA PRODUTTIVA PER LO STOCCAGGIO E LA LAVORAZIONE DELLA FRUTTA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno:

23-09-2014

all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi, 23-09-2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Scarpari Emilio

---

COMUNICAZIONE AL PREFETTO  
(Art. 135 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione al S.E. il Prefetto di Verona.

Addi, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Scarpari Emilio

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **cinque** del mese di **agosto** alle ore **18:00** nella Sala Consiliare, presso l'Ex Residenza Municipale, di Piazza Vittorio Veneto.

Con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	presente/assente
Molinaroli Giovanni	Presente
Franchi Fabio	Presente
Vesentini Giovanni	Presente
Dal Sasso Andrea	Presente
Ligorio Umberto	Presente
Lavagnoli Cristina	Presente
Corsi Giacomo	Presente
Albertini Paolo	Presente
Lucchese Luciano	Assente
Ferri Alfonso	Presente
Tomba Carmen	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Emilio Scarpari.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Signor Molinaroli Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e

deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.



**OGGETTO:** Urbanistica - Approvazione della 6<sup>a</sup> Variante Parziale al P.I. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 per la realizzazione di una struttura agricola produttiva per lo stoccaggio e la lavorazione della frutta ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267**

Visto si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Li 21-05-2014

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
TECNICA URBANISTICA, EDILIZIA  
PRIVATA E PUBBLICA**

F.to Arch. Alessio Pasetto  
.....

---

**Proposta di delibera** di iniziativa del Molinaroli Giovanni

**Visto** il **P.A.T.I.** (Piano Assetto Territorio Intercomunale) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 22.03.2007, approvato con Conferenza dei Servizi in data 06.12.2007 e ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004, con D.G.R. n. 4152 del 18.12.2007 (pubblicato sul BURV n. 7 del 22.01.2008) vigente dal 06.02.2008.

**Vista** la 1<sup>a</sup> variante al P.I. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 13.05.2010, del Centro Storico e delle Corti Rurali di antica origine.

**Vista** la 2<sup>a</sup> variante al P.I. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 14.02.2012, relativa alla ricomposizione cartografica e normativa.

**Vista** la 3<sup>a</sup> variante al P.I. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 20.03.2012, relativa al recepimento degli accordi di programma.

**Atteso** che in data 16.01.2014, prot. n° 521, 522, 524 il signor Vesentini Giuseppe in qualità di legale rappresentante della "Società Agricola Vesentini F.lli s.s." con sede in Caldiero (VR) Via Lavandari 16 ha chiesto l'indizione di una conferenza di servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del D.P.R. 160/10 per verificare la possibilità di una variante allo strumento urbanistico relativa alla realizzazione di un annesso rustico e contestuale modifica della destinazione di zona dell'area di sedime e pertinenza, dall'attuale zona di espansione residenziale e verde privato alla futura zona agricola.



**Considerato** che il fine della variante è di poter attuare da parte dell'imprenditore la valorizzazione della propria produzione di frutti provvedendo al confezionamento diretto allo scopo di accedere alla vendita secondo i canoni disposti dalla grande distribuzione, realizzando un fabbricato nelle immediate vicinanze della propria residenza.

**Visti** gli elaborati a tale scopo predisposti dal Dott. Arch. Francesco Fasoli, in data 16.01.2014, prot. n° 521, 522, 524, in data 03.02.2014 prot. n° 1257 e in data 06.03.2014 prot. n° 2532 e 2533.

**Visto** che la Commissione Edilizia Comunale nella seduta n° 1 in data 11.02.2014 si è così espressa: "Parere favorevole condizionato alle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico e comunque subordinato all'approvazione della Variante urbanistica ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012".

**Atteso** che in data 11.02.2013, la Giunta Comunale si è favorevolmente espressa in merito alla variante urbanistica.

**Considerato** che il giorno 13.02.2014 si è svolta la conferenza di servizi istruttoria ex art. 8 del D.P.R. 160/2010.

**Ricordato** che il giorno 06.03.2013 si è svolta la conferenza di servizi decisoria ex art. 8 del D.P.R. 160/2010, in merito al procedimento unico per valutare la variante urbanistica relativa alla realizzazione di un annesso rustico e contestuale modifica della destinazione di zona dell'area di sedime e pertinenza, dall'attuale zona di espansione residenziale e verde privato alla futura zona agricola.

**Constatato** che la conferenza di servizi, vista la documentazione agli atti, vista la documentazione integrativa presentata, visti i pareri favorevoli dell'ULSS 20 e di Av€pa sul progetto presentato, visto lo "schema di convenzione" presentato, propone l'adozione della Variante Urbanistica, sulla quale si esprime **PARERE FAVOREVOLE**, a cui è subordinato il rilascio del P.d.C. per la realizzazione della struttura agricola produttiva.

**Considerato** che è stata acquisita l'asseverazione in merito alla compatibilità idraulica in data 05.03.2014, prot. n. 2519; agli atti dell'UTC.

**Atteso** che in data 08.04.2014 la proposta-adozione di variante urbanistica è stata depositata presso la segreteria del Comune per 10 giorni e di tale deposito è stato dato avviso sull'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

**Dato atto** che nei successivi venti giorni dall'avvenuto deposito non sono state presentate osservazioni.

**Considerato** che la conferenza ha disposto la trasmissione del proprio verbale, avente valore di proposta di variante allo strumento urbanistico, al Consiglio Comunale, affinché, tenuto conto delle osservazioni, proposte ed opposizioni eventualmente formulate dagli aventi titolo si pronunci definitivamente sulla proposta di variante.



**Ritenuta** la presente Variante Parziale meritevole d'approvazione dato che la stessa non comporta modifiche significative al dimensionamento del Piano Regolatore Comunale dato che in sostanza comporta un aumento della SAU.

**Atteso** che il Comune di Caldiero si trova nella condizione di PAT approvato e con PI parziale in quanto in quest'ultimo non sono previste disposizioni in materia di sportello unico e pertanto si rinvia alla disciplina prevista dalla normativa nazionale e regionale.

**Richiamati** pertanto i combinati disposti dell'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante", la D.G.R.V. n. 832 del 15 marzo 2010 "Atto di indirizzo ai sensi dell'art. 46 della LR 11/2004 "Norme per il governo del territorio". Criteri per l'applicazione della procedura dello sportello unico di cui all'articolo 13, comma 1, lettera n) della LR 11/2004 (art. 46 comma 2 lettera c, LR 11/2004), quest'ultima solo per le parti non in contrasto con la disciplina nazionale e regionale.

**Vista** la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i;

**Visto** il Decreto del presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.

**Vista** la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i;

**Vista** la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 55 e s.m.i;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 832 del 15 marzo 2010;

**Vista** la circolare regionale 31 luglio 2001, n.16

**Visto** lo strumento urbanistico generale attualmente vigente;

**Richiamato** l'art. 78 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che così recita: " Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o di affini sino al quarto grado"

**Visto** il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n 267;

## **SI PROPONE**

1) Di approvare la 6^ Variante al Piano degli interventi relativa alla realizzazione di un annesso rustico e contestuale modifica della destinazione di zona dell'area di sedime e pertinenza, dall'attuale zona di espansione residenziale e verde privato alla futura zona agricola, come da elaborato Tavola 01 predisposto, in data 16.01.2014, prot. n. 524,



come sostituito ed integrato in successive date 03.02.2014 prot. n° 1257 e 06.03.2014 prot. n 2532 dal Dott. Arch. Francesco Fasoli, (iscritto al n. 2061 dell'Albo degli Architetti PPC della Provincia di Verona), che allegato alla presente deliberazione né costituisce parte integrante.

2) Di fare proprie le prescrizioni poste dalla conferenza di servizi di cui all'allegato verbale che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

3) Di disporre la pubblicazione all'albo pretorio del Comune e trasmissione alla struttura regionale della presente variante.

4) Di disporre l'adeguamento degli elaborati di P.R.G. che si rendessero necessari a seguito della presente approvazione e successivamente all'acquisita efficacia della presente Variante Parziale al P.R.C..

5) Di dare atto che la variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione ai sensi del comma 7 dell'art. 4 della L.R. 31 dicembre 2012., n. 55.

FIRMA DEL PROPONENTE  
f.to Molinaroli Giovanni

.....

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera soprariportata;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la suddetta proposta di deliberazione corredata dal prescritto parere a norma dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

Preso atto della proclamazione della votazione;

Con voti favorevoli nr. 8 (otto) (Molinaroli, Franchi, Dal Sasso, Ligorio, Lavagnoli, Corsi, Albertini

e Ferri) espressi con alzata di mano;

Con voti contrari nr. 1 (Tomba) espressi con alzata di mano;

Astenuti nessuno;

Su nr. 9 Consiglieri presenti, nr. 9 Consiglieri votanti e nr. 11 Consiglieri assegnati ed in carica;

**DELIBERA**



di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to Molinaroli Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. Emilio Scarpari

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo,

Li, 23-09-2014

IL Segretario Generale  
Dott. Scarpari Emilio

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li,

IL Segretario Generale  
Dott. Scarpari Emilio